PG.0082012 DEL 24/06/2015 CL. 8.2.1.5/4/2015

Regione Emilia-Romagna

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Comune di Bologna

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

TPER

Aeroporto di Bologna

SRM Reti e Mobilità

ACCORDO TERRITORIALE ATTUATIVO

PER LA DECARBONIZZAZIONE DELL'AEROPORTO MARCONI

per la definizione degli interventi di compensazione ambientale relativi alla prescrizione A.1 del Decreto di VIA del 25 febbraio 2013 inerente il Piano di Sviluppo Aeroportuale – Masterplan 2009-2023

e per l'attuazione di quanto previsto dal Progetto Europeo "D-Air"

Ai sensi del comma 2 dell'art. 15 L.R. E-R n. 20/2000

Tra

REGIONE EMILIA ROMAGNA

CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SAB – AEROPORTO DI BOLOGNA

TPER

SRM

Bologna li 24/6/2015

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

ACCORDO TERRITORIALE ATTUATIVO
PER LA DECARBONIZZAZIONE DELL'AEROPORTO MARCONI

per la definizione degli interventi di compensazione ambientale relativi alla prescrizione A.1 del Decreto di VIA del 25 febbraio 2013 inerente il Piano Di Sviluppo Aeroportuale – Masterplan 2009-2023

e per l'attuazione di quanto previsto dal Progetto Europeo "D-Air"

Tra

REGIONE EMILIA ROMAGNA, CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA,

COMUNE DI BOLOGNA, COMUNE DI CALDERARA DI RENO,

SAB – AEROPORTO DI BOLOGNA, TPER e SRM

L'anno 2015, il giorno / presso la sede della Città Metropolitana di Bologna - Via Zamboni n. 13 – 40126 Bologna

Tra

- La **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, rappresentata dall'Assessore ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale, *Raffaele Donini*, nato a Bazzano (BO), il 27/07/69, domiciliato per la carica presso la sede della Regione medesima, Viale Aldo Moro n. 52 -Bologna;
- La **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**, rappresentata dal Sindaco Metropolitano *Virginio Merola* nato a Santa Maria Capua Vetere (CE), il 14/2/1955, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente medesimo, Via Zamboni 13 -Bologna;
- Il **COMUNE DI BOLOGNA**, rappresentato dall'Assessore Urbanistica, Città storica e Ambiente Patrizia Gabellini, nata a Riccione (FO), il 30/5/1950, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Piazza Maggiore n. 6 –Bologna;
- Il **COMUNE DI CALDERARA DI RENO**, rappresentato dal *Sindaco Irene Priolo*, nata a Bologna, il 21/7/1974, domiciliata per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Piazza Marconi n. 7 –Calderara di Reno;
- La **Soc. SAB-AEROPORTO di BOLOGNA SpA**, rappresentata dal *Presidente Enrico Postacchini*, nato a Bologna, il 17/7/1958, domiciliato per la carica presso la sede della Società medesima, Via Triumvirato n. 84 –Bologna;
- La **Soc. TPER SpA**, rappresentata dalla *Presidente Giuseppina Gualtieri* nata a Moglia (MN), il 25/5/1957, domiciliata per la carica presso la sede della Società medesima, Via Saliceto n. 3 - Bologna;
- La **Soc. SRM Srl**, rappresentata dall'Amministratore unico *Silvano Cavaliere*, nato a Taranto, il 5/5/1948, domiciliato per la carica presso la sede della Società medesima, Via Calzoni 1/3 - Bologna;

Premesso che:

- L'Aeroporto "G. Marconi" è un Polo funzionale individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP[1]. Il 15 luglio 2008 Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno e SAB - Aeroporto di Bologna SpA hanno sottoscritto un Accordo Territoriale (ai sensi dell'art. 15 della LR 20/00) per la condivisione degli obiettivi strategici, le linee di assetto territoriale e urbanistico e le modalità di attuazione e di sviluppo dell'Aeroporto e delle aree limitrofe. Tale Accordo rimane pienamente valido e vigente.

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il Decreto di VIA relativo al Piano di Sviluppo Aeroportuale – Master Plan 2009-2023 dell'Aeroporto di Bologna (DVA-DEC-2013-000029 del 25/2/2013), in data 25/2/2013.

- Tale Decreto è stato successivamente modificato con DM 0000183 del 3 luglio 2014.

- In data 11/3/2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le OO.PP Emilia Romagna-Marche, ha aperto la conferenza dei servizi di cui all'Art.81 DPR 616/77, modificato dall'art.4 DPR 383/94, ai sensi e per gli effetti della L 351/95, inerente il Piano di Sviluppo Aeroportuale – MasterPlan 2009-2023 dell'Aeroporto di Bologna. In tale sede il Ministero ha chiesto alla società SAB diverse integrazioni tra le quali di dare riscontro alle prescrizioni del Decreto di VIA sopra richiamato tra cui la prescrizione A.1: "Con i Comuni di Bologna e Calderara di Reno, oltre a quanto prescritto dalla Regione Emilia Romagna al punti 1 della DGR 1402 del 1/10/2012, dovrà essere definito un Protocollo d'Intesa nel quale siano concordati quantitativamente e qualitativamente tutti quegli interventi di mitigazione ambientale richiesti dai Comuni e previsti tra gli importi destinati alle "Compensazioni ambientali" e suddivisi nelle Tre Fasi operative, nella zona land-side sulla viabilità esterna e quelli da definire nella zona SIC previsti anche nell'Accordo Territoriale stipulato con la Provincia e i Comuni nel 2008". Tale Procedimento è tuttora in corso.

Considerato che:

- La Provincia di Bologna, con il supporto tecnico di SAB, è stata Partner del progetto europeo denominato "D-Air" (Decarbonated Airport Region), progetto inserito nel programma Comunitario Interreg IVC e concluso nel dicembre 2014.

- Il progetto Europeo D-Air ha rappresentato un'opportunità e uno strumento per approfondire alcuni fra gli obiettivi ambientali assunti in sede di sottoscrizione dell'Accordo Territoriale precedentemente richiamato e prescritti in sede di VIA Ministeriale.

[1] I Polo Funzionali sono disciplinati dall'art. A-15 LR 20/00 e dall'art. 9.4 del PTCP (approvato il 30/03/2004 Del. CP n.19)

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

- La finalità del progetto europeo "D-Air" è stata quella di individuare e condividere un programma innovativo di politiche energetiche, trasportistiche e ambientali a servizio dell'aeroporto, attraverso cui ridurre le emissioni di anidride carbonica associate al sistema aeroportuale.

- La finalità di cui sopra si declina in tre obiettivi specifici:
  - riduzione dell'emissione di CO2 prodotte direttamente dalle infrastrutture aeroportuali;
  - riduzione delle emissioni di CO2 prodotte dal complessivo sistema di accessibilità pubblica e privata all'Aeroporto.
  - assorbimento delle emissioni dovuto alla fascia boscata.

- Per il perseguimento degli obiettivi sopra menzionati il progetto D-Air prevede la realizzazione di un programma di 13 azioni finalizzate alla riduzione della CO2 (vedi art.3), intervenendo su tre grandi aree tematiche:
  - miglioramento della accessibilità pubblica e privata;
  - efficientamento energetico delle infrastrutture aeroportuali gestite da SAB;
  - realizzazione della fascia verde boscata sul perimetro nord dello scalo aeroportuale.

- Il contributo alla riduzione della CO2 collegata alla attuazione delle 13 azioni è stato stimato, nell'ambito del progetto D-AIR, complessivamente in 6900 t di CO2 /anno che, rapportato alle emissioni delle infrastrutture aeroportuali al 2013 pari a 7.437 t CO2/anno, porta a una stima della riduzione potenziale di CO2 del 92,6 %.

Considerato inoltre che:

- L'Accordo Territoriale sottoscritto nel 2008 rimane pienamente valido in tutti i suoi contenuti e impegni.

- Le azioni previste dal presente Accordo integrano e specificano interventi già compresi nell'ambito degli impegni assunti mediante l'Accordo Territoriale per il Polo Funzionale Aeroporto del 2008 in relazione alle componenti energia e inserimento paesaggistico del Polo.

- Il presente Accordo non modifica gli impegni e le prescrizioni stabilite nell'ambito della procedura di VIA Ministeriale, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25/2/2013 e smi relativa al Piano di Sviluppo Aeroportuale Masterplan, e in particolare col presente Accordo viene data attuazione a quanto richiesto dalla Prescrizione A.1. del Decreto VIA richiamato, relativa alla definizione di un Protocollo di Intesa, tra i Comuni di Bologna, Calderara di Reno e SAB, per concordare gli interventi ambientali da finanziare con le risorse delle Compensazioni Ambientali previste dal Piano di Sviluppo Aeroportuale oggetto di VIA per un importo pari a € 6,5 mln come meglio specificato al successivo articolo 2.

- Per dare attuazione al progetto "D-Air" e al programma di azioni di cui all'art. 3 è emersa l'esigenza di condividere fra gli Enti Regionali e Locali uno specifico Accordo Territoriale Attuativo

per la Decarbonizzazione dell'Aeroporto G. Marconi, ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 20/2000[2], che consenta di definire per ogni Azione individuata i soggetti coinvolti, le modalità e i tempi di attuazione.

Pertanto ai fini della semplificazione amministrativa gli Enti ritengono opportuno sottoscrivere un unico atto che consenta l'attuazione di alcune prescrizioni derivanti dal Decreto di VIA Ministeriale e la formalizzazione di Azioni che contribuiscono alla sostenibilità dello scalo aeroportuale bolognese.

Dato atto che:

- L'attuazione delle Azioni contenute nel presente Atto richiede il concreto contributo di tutte le Parti sottoscrittrici.
- SAB, TPER e SRM sottoscrivono il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 11 della L. 241/90 e s.m.i.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto dell'Accordo

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo Territoriale Attuativo.

E' oggetto del presente Accordo è la formalizzazione dei contenuti del progetto "D-Air" finalizzato alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica associate al sistema aeroportuale, nonché la condivisione degli interventi e dei relativi impegni, finalizzati alla realizzazione di Azioni per la Decarbonizzazione dello scalo Bolognese.

Mediante il presente Accordo le Parti si impegnano ad attuare il Programma di Azioni previste dal progetto "D-Air" di cui all'art. 3 ponendosi negli scenari temporali di breve periodo (2015-2017), medio periodo (2018-2019) e lungo periodo (2020-2023), a seconda di ogni singola Azione come descritto nel successivo articolo 3.

Le azioni potranno essere rimodulate e declinate diversamente in ragione di soluzioni più efficienti e performanti, al fine di ottenere obiettivi di pari grado o superiori. L'eventuale rimodulazione, in quanto modifica non sostanziale, dovrà essere condivisa in sede di Comitato di Monitoraggio.

[2] il comma 2 dell'art. 15 della LR 20/00 prevede che lo strumento dell'Accordo Territoriale possa essere utilizzato per definire gli interventi infrastrutturali di interesse generale, di rinaturazione ecologica, di tutela e valorizzazione ambientale di livello sovra comunale da realizzare in un tempo definito.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

E' inoltre oggetto del presente Accordo la condivisione degli interventi ambientali da finanziare con le risorse delle "Compensazioni Ambientali" previste dal Piano di Sviluppo Aeroportuale, ai sensi della Prescrizione A.1. del Decreto VIA richiamato, come descritte al successivo art. 2.

Art. 2

Elenco degli interventi da finanziare con le risorse destinate dal Masterplan alle Compensazioni Ambientali

(ai sensi della prescrizione A1 del decreto VIA)

Le parti condividono di assumere che le mitigazioni ambientali siano le "misure intese a ridurre al minimo o addirittura sopprimere l'impatto negativo di un piano o progetto durante o dopo la sua realizzazione" e che le compensazioni ambientali siano le "opere con valenza ambientale non strettamente collegate con gli impatti indotti dal progetto stesso, ma realizzate a parziale compensazione del danno prodotto, specie se non completamente mitigabili"[3].

Le parti prendono atto che il riferimento economico messo a disposizione da SAB per le opere di Compensazione Ambientale è pari a € 6,5 mln, come definito in sede di VIA, indipendentemente dalle eventuali revisioni al progetto Masterplan già fatte o future, in quanto le compensazioni ambientali sono legate agli impatti generati dalla stima dei passeggeri (10 mln).

Le parti condividono che gli interventi di compensazione ambientale previsti dalla VIA da finanziare a carico di SAB sono i seguenti:

1. Realizzazione della fascia boscata di compensazione ambientale e inserimento paesaggistico comprensiva di pista ciclabile di collegamento tra la stazione SFM Bargellino e le aree urbanizzate di Lippo e San Vitale di Reno, come descritta all'art. 3 Azione 1.

2. Interventi di miglioramento e riqualificazione del SIC IT4050018 "Golena San Vitale e Golena del Lippo", definiti sulla base di un progetto di dettaglio (richiesto al punto 8.1.3.1 del Decreto di VIA/2013) che, basandosi sullo Studio di Incidenza redatto in sede di VIA e approvato dal Ministero, tenga conto anche del contributo ambientale derivante dal progetto della fascia boscata sul perimetro nord del Polo, del progetto di valorizzazione e fruizione del SIC Golena San Vitale, redatto nel 2012 dai Comuni di Bologna, Calderara di Reno e Castel Maggiore e delle Misure Specifiche di Conservazione approvate nel maggio 2014. Il progetto di dettaglio dovrà essere concordato con gli enti competenti.

Le parti convengono inoltre che sono da finanziare con l'importo complessivo a disposizione sopra definito (€ 6,5 mln) anche le seguenti Azioni individuate nell'ambito del progetto "D-Air" e descritte all'art.3, in quanto classificabili Compensazioni Ambientali:

3. Realizzazione di una pista ciclabile su Via del Triumvirato, come descritta all'art. 3 Azione 2 a).

[3] Tratto da: pubblicazione redatta da APAT "Le misure di mitigazione e di compensazione", Agrigento novembre-dicembre 2004.

4. Completamento della Rete Ciclabile della zona aeroportuale, in relazione al collegamento della Aerostazione con la stazione SFM Borgo Panigale Scala (come descritta all'art. 3 azione 2 b.) e/o al completamento della rete dei percorsi cicloturistici territoriali europei (EuroVelo 7), nel tratto tra il tracciato che verrà realizzato sulla ex BO-VR e la pista ciclabile sulla via del Triumvirato (come descritta all'art. 3 azione 2 c).

I progetti definitivi delle suddette opere devono essere condivisi dal Comitato di Monitoraggio e approvati dagli Enti competenti.

Le modalità di utilizzo di eventuali risorse non impiegate (compresi i ribassi di gara e le economie) saranno definite attraverso un'integrazione al presente Accordo Territoriale.

Il presente articolo ottempera a quanto richiesto alla prescrizione A.1 del Decreto di VIA del 25/2/2013 relativamente agli interventi di Compensazione Ambientale da attuare nell'intorno aeroportuale, richiesti dai Comuni di Bologna e Calderara di Reno.

Articolo 3

Programma di Azioni del progetto "D-Air" per la Decarbonizzazione dello Scalo e relativi impegni delle Parti

Le parti condividono l'elenco delle seguenti 13 Azioni previste dal Programma del progetto "D-Air", definendo per ciascuna di esse: soggetti coinvolti nella realizzazione, descrizione, impegni delle parti e scenario temporale per l'attuazione.

Azione 1:

Realizzazione della fascia boscata di compensazione ambientale e inserimento paesaggistico con pista ciclabile di collegamento tra la stazione SFM Calderara-Bargellino e le aree urbanizzate di Lippo e San Vitale di Reno (vedi allegato);

Soggetti coinvolti:

SAB

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna a realizzare la fascia boscata lungo il perimetro nord dell'aeroporto come da studio preliminare allegato al presente Accordo, utilizzando specie vegetali ad alto potenziale di assorbimento della CO_2, con inserimento di una pista ciclabile di collegamento tra la stazione SFM Calderara-Bargellino e le aree urbanizzate di Lippo e San Vitale di Reno. SAB si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera con le risorse di cui all'art. 2.

Scenario temporale:
medio e lungo termine.

Azione 2:

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

a) **realizzazione di una pista ciclabile su Via del Triumvirato** (vedi allegato);

b) **collegamento dell'aerostazione alla stazione SFM "Borgo Panigale Scala";**

c) **inserimento del Polo Aeroporto nella rete cicloturistica europea;**

Soggetti coinvolti:

SAB, Comune di Bologna, Regione Emilia Romagna, Comune di Calderara di Reno e Città Metropolitana di Bologna.

Descrizione e impegni delle parti:

a) In merito alla pista ciclabile su via del Triumvirato, per collegare l'aeroporto alla rete urbana a servizio anche degli addetti aeroportuali,
    - il Comune di Bologna si impegna a completare la progettazione esecutiva dell'opera come da Studio di Fattibilità già redatto (allegato al presente Accordo);
    - SAB si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera progettata, con le risorse di cui all'art. 2, e a localizzare parcheggi per biciclette all'interno del sedime aeroportuale (vedi azione 11).

b) In merito al collegamento ciclabile tra la stazione SFM Borgo Panigale Scala e il Terminal, SAB, il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna si impegnano a trovare le soluzioni tecniche e di fattibilità più idonee per la sua realizzazione, in coerenza temporale con l'entrata in esercizio della fermata SFM. SAB si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera con le risorse di cui all'art. 2.

c) In merito all'inserimento del Polo Funzionale nella rete dei percorsi cicloturistici territoriali europei (EuroVelo 7) la Regione si impegna a sostenere tale direttrice territoriale. SAB si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera con le risorse di cui all'art. 2.

Scenario temporale:

d) Breve (per la pista ciclabile su via del Triumvirato)

e) medio termine (per il collegamento ciclabile tra la stazione SFM Borgo Panigale Scala e il Terminal)

f) lungo termine (per la rete dei percorsi cicloturistici territoriali europei (EuroVelo 7))

Azione 3:

Realizzazione del "People Mover"

Soggetti coinvolti:

Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, SAB, Città Metropolitana di Bologna.

Descrizione e impegni delle parti:

I soggetti coinvolti confermano gli impegni già assunti in data 23 luglio 2007 con la sottoscrizione degli Accordi aventi per oggetto la "realizzazione dell'opera pubblica denominata People Mover" e riportati

nell'articolo 2 della "Concessione di progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "People Mover" tra l'aeroporto G. Marconi e la Stazione Centrale FF. SS. di Bologna", del 4 giugno 2009 (Rep. n. 207330), ai fini della realizzazione dell'infrastruttura Collegamento veloce Stazione Centrale-Aeroporto.

Scenario temporale:

medio termine.

Azione 4:

Completamento della stazione SFM "Borgo Panigale Scala"

Soggetti coinvolti:

Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna

Descrizione e impegni delle parti:

I soggetti coinvolti si impegnano a completare la realizzazione della Stazione "Borgo Panigale Scala" sulla linea BO-MI, prevedendo un adeguato servizio rispetto alla domanda, in attuazione degli accordi in atto già sottoscritti e di quanto previsto nel "Progetto definitivo relativo al completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano e filoviarizzazione delle linee portanti del Trasporto Pubblico Urbano", attualmente in iter di approvazione presso il Ministero dei Trasporti.

Scenario temporale:

medio termine.

Azione 5:

Ottimizzazione del servizio Navetta BLQ Aerobus

Soggetti coinvolti:

TPer e SAB, in accordo con SRM, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna.

Descrizione e impegni delle parti:

- TPER si impegna a individuare ed attuare soluzioni volte a fluidificare il sistema di emissioni titoli di viaggio (acquisti on-line, installazione emettitrici automatiche presso i capilinea, etc..).
  Inoltre si impegna a riqualificare i capilinea del BLQ in termini di riconoscibilità e comodità di utilizzo e, progressivamente, a sostituire gli automezzi obsoleti con veicoli a minore emissione di CO_2.
  Infine TPER, in funzione dell'efficacia delle azioni precedenti, si impegna a valutare eventuali necessità di potenziare la capacità del servizio e/o a proporre soluzioni volte alla riduzione dei tempi di viaggio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

- -SAB si impegna a realizzare all'interno dell'aerostazione un'efficace segnaletica informativa circa il servizio BLQ Aerobus e a rendere disponibili aree aeroportuali (interne ed esterne al terminal passeggeri) per la installazione di emettitrici automatiche per i biglietti Aerobus.

In ogni caso si ribadisce quanto stabilito dall'articolo 2 della "Concessione di progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "People Mover" tra l'aeroporto G. Marconi e la Stazione Centrale FF. SS. di Bologna" del 4 giugno 2009 (Rep. n. 207330) in merito alla soppressione della linea di trasporto pubblico locale su gomma (BLQ) nel tratto Stazione FF.SS/Aeroporto a partire dalla data di entrata in funzione del People Mover.

Scenario temporale:

breve termine.

Azione 6:

Navette di servizio aeroportuale per il trasferimento dei passeggeri ai parcheggi esterni, con mezzi a ridotta emissione di CO2

Soggetti coinvolti:

SAB.

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna a sostituire progressivamente i mezzi che effettuano il servizio di navetta fra Aeroporto e Parcheggi esterni con mezzi a ridotta emissione di CO2.

Scenario temporale:

breve termine.

Azione 7:

Applicazione di misure volte a ridurre l'utilizzo dell'auto privata e incentivare l'uso di veicoli a bassa emissione di CO2 da parte dei passeggeri

Soggetti coinvolti:

SAB.

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna ad istituire tariffe agevolate per la sosta in aeroporto per i mezzi a ridotta emissione di CO2 (ibridi/elettrici) e ad individuare posti riservati per questo tipo di veicoli, prevedendo anche postazioni di ricarica dei mezzi elettrici.

Scenario temporale:

breve e medio termine.

Azione 8:

Applicazione di incentivi contrattuali per la messa a disposizione di auto a nolo a bassa emissione di CO_2

Soggetti coinvolti:

SAB.

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna a proporre agevolazioni contrattuali per le compagnie di autonoleggio operanti in aeroporto che offrono ai passeggeri mezzi ibridi/elettrici, mettendo altresì a disposizione punti di ricarica gratuiti per i veicoli elettrici.

Scenario temporale:

medio termine.

Azione 9:

Installazione di postazioni di ricarica dei mezzi elettrici

Soggetti coinvolti:

SAB.

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna ad installare, presso tutte le aree di sosta attuali e future, punti di ricarica per mezzi elettrici (automobili, biciclette e motocicli), a disposizione degli utenti e degli addetti aeroportuali, con possibilità di ricarica gratuita durante la sosta.

Scenario temporale:

breve e medio termine.

Azione 10:

Istituzione del Mobility Manager di Zona Aeroportuale (MMZA) nel suo complesso

Soggetti coinvolti:

SAB, con il supporto del Comune di Bologna.

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna a proporre alle principali aziende insediate nell'area aeroportuale accordi per l'istituzione di un Mobility Manager unico per la Zona Aeroportuale, in capo a SAB stessa (in quanto azienda principale e concessionaria del sedime aeroportuale), e si impegna a redigere il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) dell'ambito o Zona Aeroportuale (vedi azione 11).

Scenario temporale:

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

breve termine.

Azione 11:

Redazione del Piano della Mobilità della Zona Aeroportuale (PSCL) per gli addetti complessivi dell'ambito

Soggetti coinvolti:

SAB, in collaborazione con Comune di Bologna e Tper.

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna a redigere il PSCL, definendo ed attuando misure di incentivazione all'uso di mezzi alternativi al mezzo privato da parte degli addetti, privilegiando l'utilizzo del trasporto pubblico e di mezzi privati a bassa emissione. Possibili azioni sono:

- Agevolazioni per l'acquisto di titoli di viaggio per l'utilizzo dell'Aerobus BLQ (job ticket)
- offerta di posti riservati per mezzi ibridi/elettrici con colonnina di ricarica gratuita
- Car pooling
- incentivi all'acquisto di bici elettriche e localizzazione di parcheggi per biciclette protetti e controllati con postazioni dedicate alla ricarica gratuita.

Scenario temporale:

breve e medio termine.

Azione 12:

Azioni di efficientamento energetico sulle infrastrutture aeroportuali gestite da SAB

Soggetti coinvolti:

SAB

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna a svolgere Audit energetici periodici e ad attuare interventi di efficientamento energetico sugli edifici aeroportuali. Possibili soluzioni sono:

- Sostituzione delle centrali a gasolio esistenti, con adozione di nuove soluzioni per il riscaldamento degli edifici serviti;
- Installazione di filtri elettrostatici in sostituzione agli attuali filtri meccanici e installazione di scambiatori a ruota entalpica su Unità Trattamento Aria;
- Sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con sistemi a LED;
- Sostituzione delle attuali apparecchiature illuminanti istallate sulle torri faro, con tecnologia più efficiente (sodio alta pressione , LED, ecc....);
- Implementazione di sistemi fotovoltaici in copertura a diversi edifici esistenti di pertinenza SAB e nuova progettazione integrata con sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ai fini del miglioramento continuo delle prestazioni energetiche delle infrastrutture aeroportuali e nell'ambito dei programmi di certificazione energetica di cui l'aeroporto è dotato (certificazione ISO50001, Airport Carbon Accreditation) SAB potrà modulare e declinare gli interventi in relazione a quanto scaturirà dagli audit energetici periodici, comunicando tali modifiche al Comitato di Monitoraggio di cui all'Art. 5 e dimostrando in quella sede il raggiungimento di risultati energetici analoghi a quelli stimati nel Programma di Azioni del "Progetto D-Air".

Nell'ambito della progettazione e realizzazione di **edifici di nuova costruzione o di interventi di ristrutturazione rilevante**, SAB garantisce il rispetto della normativa regionale vigente in materia di efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili nonché il rispetto di quanto previsto nella prescrizione C.10 del Decreto Ministeriale di VIA.

Scenario temporale:

breve, medio e lungo termine.

Azione 13:

Comunicazione sulla mobilità sostenibile e servizi smart per l'accessibilità' all'Aeroporto

Soggetti coinvolti:

SAB, TPer, Comune di Bologna

Descrizione e impegni delle parti:

I soggetti coinvolti si impegnano, in maniera coordinata e ciascuno mediante le proprie competenze e i propri strumenti, ad elaborare e diffondere apposite campagne di comunicazione sui mezzi di trasporto disponibili per l'accessibilità all'aeroporto e alla città, e sui loro effetti sull'ambiente in termini di emissioni di CO2 (informazione in aerostazione, nella Stazione Centrale di Bologna d'intesa con RFI, sulle pensiline Tper, sui mezzi pubblici di collegamento Aeroporto Città "Aerobus BLQ", sul retro dei biglietti, ...).

Scenario temporale:

breve, medio, lungo termine.

Art. 4

Attuazione e validità dell'Accordo

SAB si impegna ad attuare quanto previsto all'art. 2 del presente Accordo secondo lo scenario temporale specificato all'art. 3 per ogni singola Azione. Relativamente ai tempi di attuazione degli Interventi di miglioramento e riqualificazione del SIC Golena di San Vitale e del Lippo si rimanda a quanto specificatamente indicato nel Decreto di VIA/2013 richiamato o alle eventuali prescrizioni dettate in sede di procedura ex art. 81.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

Le Parti si impegnano ad attuare le Azioni previste all'art. 3 del presente Accordo negli scenari temporali di breve periodo (2015-2017), medio periodo (2018-2019) e lungo periodo (2020-2023), come specificato in ogni singola Azione.

L'attuazione del presente Accordo dovrà essere coordinata con le eventuali prescrizioni e modifiche che la procedura Art. 81 DPR 616/77, in corso sul Masterplan Aeroportuale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, individuerà.

I progetti definitivi relativi alle compensazioni ambientali di cui all'articolo 2 dovranno essere condivisi dal Comitato di Monitoraggio e trasmessi agli Enti competenti per la loro approvazione.

L'Accordo ha validità in relazione all'attuazione dei contenuti in esso descritti e potrà essere aggiornato all'occorrenza in relazione a modifiche non sostanziali, con apposita concertazione tra le Parti in sede di Comitato di Monitoraggio. Viceversa in caso di modifiche sostanziali si seguiranno le procedure previste per legge.

Art. 5

Forme e modalità delle attività di monitoraggio e consultazione

Al fine di vigilare sulla corretta e completa attuazione del presente Accordo si riconferma il Comitato di Monitoraggio già previsto dall'articolo 14 dell'AT per il Polo Funzionale del 2008 e la Città Metropolitana di Bologna, subentrata alla Provincia di Bologna, ne assume il coordinamento.

Tale Comitato si impegna a riunirsi almeno due volte all'anno e sarà convocato dalla Città Metropolitana di Bologna.

Il Comitato di monitoraggio risponde agli scopi ed ai compiti di cui all'articolo 14 dell'AT per il Polo Funzionale del 2008 nonché alla verifica dell'attuazione del presente Accordo Territoriale Attuativo.

TPER e SRM, non facenti parte del Comitato di Monitoraggio, saranno coinvolti in occasione delle sedute che riguardano le specifiche Azioni, di cui all'art. 3 del presente Accordo, che li vedono coinvolti.

Si dà atto che per l'attuazione dell'opera pubblica Peolpe Mover le competenze di monitoraggio e vigilanza sono già previste in specifici Accordi e affidate a un apposito Collegio, cui fanno parte Regione, Comune di Bologna e Città Metropolitana (subentrata alla Provincia di Bologna) e pertanto tali funzioni sono escluse dalla competenza del presente Comitato di Monitoraggio.

ALLEGATI:

- "Studio preliminare della fascia boscata sul perimetro nord dell'Aeroporto di Bologna e pista ciclabile BargellinoSFM-Lippo "
- "Studio di Fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via del Triumvirato"

Letto, approvato e sottoscritto:

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Città Metropolitana di Bologna

Per il Comune di Bologna

Per il Comune di Calderara di Reno

Per SAB

Per TPER

Per SRM

Bologna lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Ogniben
AUTENTICA A TERGO

Il sottoscritto LUCA UGUCCIONI, Segretario Generale della Città metropolitana di Bologna, certifica che la suestesa copia, composta da n. 7 fogli per n. 15 pagine, costituisce copia conforme all'originale conservato presso questa Amministrazione.

Bologna 24/06/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Luca Uguccioni)

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA